



REGIONE BASILICATA

Provvedimento di concessione n.

PSR REGIONE BASILICATA 2014-2020

(Dec. CE C(2017) 7530 del 08.11.2017)

DOMANDA DI AIUTO MISURA 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali"

Sottomisura 10.2 "Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura"

Operazione 10.2.1. "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura"

(D.G.R. N. 277/2017 - BUR N. 8 del 16.04.2017)

PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

BENEFICIARIO

CUAA

PROVVEDIMENTO INDIVIDUALE DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

In favore del Beneficiario....., CUA , con sede in
Comune di..... (.....), d'ora innanzi denominata "beneficiario".

Il presente provvedimento è disciplinato dalle seguenti prescrizioni a cui il beneficiario dovrà attenersi.

Articolo 1

Riferimenti ai vari atti procedurali

I riferimenti che regolano il presente provvedimento sono:

- D.G.R. n. 277 del 16.04.2017 (d'ora innanzi "Bando");
- DGR n. 556 del 13.06.2017;
- D.G.R. n.928 dell'8.09.2017 e ss.mm.ii.
- D.G.R. N.67 del 29.01-2018 e ss.mm.ii.
- DGR n. 1096 del 27.09.2016 (individuazione RdS");
- DD n. 14AF.2017/D.00690 del 12.09.2017;
- DD n. 14AF.2017/D.01118 del 05.12.2017;
- D.G.R. N.241 del 23.03-2018;
- DD n. _____ (Approvazione graduatoria e schema di concessione del sostegno)
- Domanda di aiuto n. _____;

Articolo 2

Contributo in conto capitale

Il contributo in conto capitale previsto in favore del beneficiario ammonta ad € _____
(_____)

Articolo 3

Prescrizioni ed obblighi a carico del Beneficiario

Il beneficiario con la sottoscrizione del presente atto si impegna a:

1. Ottemperare a quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di stabilità delle operazioni (vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso)

2. Alla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al Beneficiario, ai fini della tracciabilità delle transazioni finanziarie e della trasparenza delle operazioni contabili;
3. Ad apporre sull'intera documentazione tecnico – contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014/2020 ed alla Sottomisura 10.2;
4. Alla comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
5. Al rispetto dei tempi di presentazione (rilascio) delle domande di pagamento di SAL nella misura in cui siano espressamente indicati nei provvedimenti individuali di concessione del sostegno e dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno;
6. A custodire la documentazione in sicurezza, al fine di permettere in qualsiasi momento, attività di controllo e di verifica da parte della Regione Basilicata o di altri organismi deputati. Detta custodia dovrà essere assicurata per almeno 3 anni dalla chiusura del PSR Basilicata 2014/2020 e per 5 anni dall'ultimo pagamento;
7. A favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
8. All'informazione ed alla pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE n. 808/2014;
9. Alla restituzione delle somme percepite e non utilizzate, eventualmente maggiorate di sanzioni e di interessi legali;

A latere degli impegni emarginati in epigrafe sono altresì configurabili impegni specifici per i quali giova richiamare in questa sede, per completezza, la D.G.R. N.67 del 29.01.2018 e ss.mm.ii. e la D.G.R. n.928 dell'8.09.2017 e ss.mm.ii.

In particolare si precisa che il termine relativo alla realizzazione dell'investimento decorre dal giorno della firma dell'atto individuale di concessione del relativo sostegno. Ai fini della determinazione del tempo ultimo per le attività acquista autonomo e decisivo rilievo il cronoprogramma così come articolato dal Beneficiario in domanda di aiuto e non già il tempo massimo previsto dall'avviso. Il termine indicato nell'atto individuale di concessione del sostegno è riferito alla chiusura dell'operazione, compreso il rilascio della domanda di pagamento e l'invio del compendio cartaceo a UECA entro e non oltre il termine di gg.10 a decorrere dalla data del rilascio.

Articolo 4

Modalità di pagamento del contributo in conto capitale

La presente Sottomisura non prevede, come si può evincere dal tenore dell'art.7 del Bando, anticipazioni ma solo erogazioni a saldo conformemente ai parametri seguenti:

- A titolo di SAL minimo al 20% della spesa ammessa, sino ad un massimo del 90% della spesa ammessa
- Saldo finale

Solo per progetti ammessi per un valore superiore ad € 120.000,00 sarà possibile presentare solo il primo SAL minimo al 10 % della spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del Bando, un beneficiario potrà accedere a pagamenti in relazione allo stato di avanzamento fisico-finanziario del suo progetto secondo lo schema infra riportato:

- SAL, pari ad un 20% del costo del progetto previa produzione di congrui documenti contabili e giustificativi di pagamenti del valore del medesimo SAL sino ad un massimo del 90%
- Saldo Finale previa produzione di giustificativi di spesa afferenti all'intero progetto nelle sue articolazioni interne nel quadro della copertura dell'erogazione ricevuta a titolo di anticipo

A tali pagamenti il beneficiario potrà accedere rilasciando dalla piattaforma informatica SIAN, stampando ed inviando la relativa documentazione a corredo all'Ufficio UECA, responsabile per conto di OP-AGEA di tutti i controlli amministrativi a valere sulle domande di pagamento.

Articolo 5

Realizzazione delle operazioni

Fatta salva l'espressa previsione della specifica regolamentazione in materia si precisa che nelle more della realizzazione di un'operazione è possibile ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del Reg. di Esecuzione UE 809/2014 la cessione di aziende sempre che il cessionario (il beneficiario al quale è ceduta l'azienda) ne informi il RdM o l'AdG del PSR entro 30 giorni consecutivi dall'avvenuta formalizzazione della cessione. L'istruttoria ed il relativo cambio di beneficiario sono devolute alla competenza esclusiva del RdM/RdS. Incidentalmente l'acquirente dell'azienda deve assolvere all'onere di contattare il RdM/RdS al fine di verificare se sia in possesso dei requisiti di accesso e se in ultima istanza possa rispettare obblighi ed impegni. Il beneficiario è tenuto a far transitare i movimenti finanziari su di un unico conto corrente bancario o postale utilizzato anche in via non esclusiva e di cui il medesimo risulta intestatario. Tutte le operazioni contabili e tutte le transazioni finanziarie devono essere effettuate mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità (bonifico, ricevuta bancaria, assegni non trasferibili, bollettino MAV, vaglia postale, bancomat, carte di credito non ricaricabili, modelli F24). I pagamenti dovranno sempre in ogni caso, recare un riferimento espresso al PSR Basilicata 2014-2020 ed alla Misura di pertinenza.

Nello specifico le suddette modalità dovranno essere declinate nel perimetro delle seguenti disposizioni:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario è tenuto a produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equipollente in relazione a ciascuna fattura congruamente rendicontata. Tale documentazione, all'uopo rilasciata dall'istituto di credito, deve essere per tabulas allegata alla pertinente fattura. Ove il bonifico sia disposto attraverso la procedura "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa relativa alla specifica operazione dalla quale risultino gli estremi della transazione eseguita e perfezionata in particolare la data ed il numero e contestualmente a descrivere la causale dell'operazione a cui la stessa inerisce. Prima di procedere all'erogazione del contributo riconducibile a spese disposte attraverso la procedura "home banking" il beneficiario è tenuto, peraltro, a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio all'interno del quale sono elencate le operazioni ed i relativi saldi.
- **Carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità di pagamento può essere accettata nella misura in cui il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio ed associato all'operazione con cui è stata perfezionata la transazione finanziaria. Da quanto sopra esposto si deduce a fortiori che non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- **Assegno.** La modalità di pagamento de qua, ancorché rimanga sullo sfondo in quanto ellitticamente sconsigliata, può essere accettata purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" ed il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito al titolo precitato con il quale è stato effettuato il pagamento nonché la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, ad abundantiam, per mero tuziorismo, è opportuno formulare la richiesta di allegare copia della trazione del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere adeguatamente documentata dalla copia della ricevuta del bollettino unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio riservato alla causale devono essere inseriti i dati identificativi del

documento di spesa di cui si dimostra il pagamento nello specifico: generalità del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- Vaglia postale. La forma di pagamento sotto la lente di ingrandimento può essere ammessa purché sia veicolata attraverso i circuiti del conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio riservato alla causale devono essere riportati gli estremi idonei ad identificare il documento di spesa ed in particolare: generalità del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto, saldo).
- MAV (bollettino di Pagamento mediante Avviso). Tale formula qualifica un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni delle quali la banca del creditore ed il creditore medesimo devono assumere contezza ai fini della riconciliazione del pagamento. Il bollettino viene inviato al debitore che lo utilizza per perfezionare il pagamento presso la propria banca.
- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali. In sede di rendicontazione delle spese deve essere prodotta copia del modello F24 corredata della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o all'accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Si precisa che, in un'ottica derogatoria rispetto al punto di cui in premessa, sono ammessi pagamenti in contanti fino ad un massimo di € 1.000,00 (euro mille), in presenza di un'ampia definitiva e liberatoria quietanza di saldo all'uopo rilasciata dal fornitore in relazione all'acquisto di beni e servizi per un valore comunque non superiore al 3% dell'investimento ammesso. Ove il pagamento ecceda la soglia di € 1.000,00 in sede di controllo amministrativo sarà riconosciuta la spesa sino ad € 1.000,00. L'intero importo del pagamento al contrario (quota ammessa e quota non ammessa) farà cumulo rispetto al tetto del 3% sul costo progettuale.

Le attività si considerano cominciate entro 20 giorni consecutivi dopo la firma del provvedimento individuale di concessione da parte del beneficiario in capo al quale non si incardina alcun obbligo di comunicazione al RdS altresì configurabile in relazione alla fine del progetto ove coincida con l'ultimo pagamento effettuato dal beneficiario.

Articolo 6

Proroghe e varianti

Proroghe

Conformemente a quanto statuito espressamente dall'art.14 del Bando si potrà concedere una proroga una tantum limitatamente ad un periodo di tempo pari ad 1/3 della durata del provvedimento individuale di concessione del sostegno purché la richiesta sia adeguatamente motivata. L'operazione pertanto, al di fuori del caso de quo, sarà assoggettata al regime sanzionatorio, a meno che il beneficiario non possa addurre a sostegno di ritardi, che si traducano in una sostanziale dilatazione dei tempi relativi allo svolgimento delle attività descritte come alla superiore narrativa, circostanze univoche idonee ad integrare gli estremi della forza maggiore di cui all'art.2 punto 2 del Reg. UE del 1306/2013.

Le proroghe richieste dai beneficiari saranno vagliate e concesse dal RdS e dal Responsabile del Procedimento.

Varianti

Per variante si intende l'intero spettro dei profili empirici ai quali siano associate impercettibili oscillazioni di contorno rispetto alla configurazione del progetto così come articolato ex ante dal beneficiario senza che si registrino modifiche astrattamente idonee ad incidere sulla griglia degli obiettivi e dei parametri che qualificano l'iniziativa finanziabile. Nel rispetto di tale condizione si inquadrano nella cornice concettuale della variante: il cambio di beneficiario, modifiche sostanziali delle azioni approvate, modifica della tipologia delle azioni approvate. Possono essere richieste varianti sino al 20% del costo totale del progetto ed al netto delle spese generali senza incremento di costi dello stesso. La percentuale si determina sommando tutte le variazioni delle singole declinazioni delle voci di spesa, eccetto le generali, presenti sulla piattaforma informatica SIAN e non sulla singola voce di costo del sistema. In questo caso in via preliminare va formulata rituale richiesta di autorizzazione al RdS. Ove le variazioni non superino il 5% del costo del progetto il beneficiario ha facoltà di procedere de plano anche senza autorizzazione del RdS che dovrà essere altresì reso edotto circa il tenore delle stesse, in guisa tale da provvedere alla registrazione delle variazioni sul SIAN in difetto della quale il beneficiario, in ragione della frammentarietà del quadro delle informazioni insuscettibili di essere rintracciate sul portale telematico rischierebbe di redigere un domanda di pagamento incompleta.

Non sono considerate varianti i cambi di fornitori, a parità di caratteristiche tecniche delle macchine e delle attrezzature purché non modifichino le condizioni economiche e l'acquisto di macchine e di attrezzature migliorative allo stesso costo di quello ammesso. Tali circostanze devono essere adeguatamente rappresentate al RdS il quale conserverà la relativa richiesta nel fascicolo di progetto. Limitatamente alle economie, configurabili in termini di "risparmio complessivo", una volta perfezionata l'operazione in tutte le sue declinazioni procedurali, è ipotizzabile, nel limite del 20 %, un impiego supplementare delle stesse nel progetto purché il beneficiario presenti al RdM/RdS quanto necessario per articolare una nuova istruttoria sull'ammissibilità delle nuove opere. Qualora il beneficiario al termine dell'operazione non dovesse utilizzare in tutto o in parte le economie derivanti dalla realizzazione delle operazioni non occorrerebbe richiedere alcuna variante in riduzione.

Per quanto attiene alle varianti in diminuzione la DGR 1454/2014 ne circoscrive ex professo gli ambiti applicativi ai soli casi in relazione ai quali:

- L'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva intatta
- Gli obiettivi e le finalità del progetto in variante siano coerenti con la misura
- Non vengano modificate le condizioni che hanno determinato l'assegnazione di un punteggio utile
- Il contributo pubblico del progetto rivisitato non sia inferiore al contributo già eventualmente erogato
- I beneficiari presentino una dichiarazione liberatoria sull'inesistenza ovvero sulla perdita di efficacia di accordi/contratti/convenzioni già stipulate con i propri fornitori a valere sul precedente quadro finanziario di progetto interessato dalla variante richiesta

E' vietato, ad eccezione dei casi di forza maggiore, presentare la richiesta di varianti 20 giorni prima della scadenza del provvedimento individuale di sostegno. Non saranno ammesse varianti in sanatoria fatto salvo il verificarsi di cause di forza maggiore. Le varianti saranno concesse previa nota del RdS e del RdP, corredata, quando occorre, di una copia del verbale dell'istruttore.

Articolo 7

Riduzioni, esclusioni, revoche e recuperi

Qualora a seguito dei controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo in loco, sia che si tratti di controlli ex post, dovessero essere rilevate spese non ammissibili, parzialmente o totalmente, infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, si procederà secondo le previsioni di cui all'art. 17 del Bando e di quelle contenute nelle disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni del PSR Basilicata 2014-2020 giusta D.G.R. n. 67 del 29 gennaio 2018 e ss.mm.ii. e D.G.R. n.928 dell'8 settembre 2017 e ss.mm.ii.

Articolo 8

Recesso dagli impegni/rinuncia

Il recesso o rinuncia anticipata agli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno. La richiesta di recesso deve essere formalmente inoltrata al RdS e comporta la decadenza totale dall'aiuto nonché la ripetizione delle somme indebitamente percepite ai sensi dell'art.2033 cc. maggiorate degli interessi legali.

L'istanza di rinuncia dagli impegni assunti con la sottoscrizione del presente provvedimento di concessione deve essere presentata dal beneficiario al RdM/RdS ed è possibile in qualsiasi momento del periodo di impegno.

Non sarà, invece, ammesso nei seguenti casi:

- dopo che al beneficiario è stata comunicata la presenza di irregolarità nella documentazione relativa all'operazione ammessa;
- quando è stata avviata la procedura propedeutica alla declaratoria di decadenza dal regime degli aiuti;
- quando è stata inviata al beneficiario la comunicazione relativa allo svolgimento del controllo in loco.

Articolo 9

Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Le cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, ai sensi dell'art. 2, punto 2, del Reg. n. 1306/2013, sono riconosciute nei seguenti casi:

- decesso del beneficiario;
- incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- calamità naturale grave, che colpisce seriamente l'azienda;
- distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti ad allevamento;
- epizoozia o fitopatìa che colpisce la totalità, o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- esproprio per pubblica utilità della totalità, o di una parte consistente dell'azienda, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La documentazione probante deve essere notificata dal beneficiario al RdS e per conoscenza all'Organismo Pagatore Agea, entro 15 giorni lavorativi, a decorrere dal giorno in cui lo stesso è nella condizione di provvedervi.

Articolo 10

Responsabile di Sottomisura e Responsabile del Procedimento

Il Responsabile di Sottomisura (RdS) per il presente provvedimento di concessione è il Dott. Rocco Vittorio Restaino.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo (RdP) per il presente provvedimento di concessione è il Dott. Luigi Viviano.

Articolo 11

Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento di concessione si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale della regione Basilicata per il periodo 2014-2020" ed in particolare alla Scheda di Misura della Sottomisura 10.2, alle "Disposizioni Attuative Regionali (DAR) per le Misure non connesse alla superficie ed animali", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale il cui contenuto abbiansi qui per integralmente trascritto.

Articolo 12

Clausola compromissoria

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27.2.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che la beneficiaria dichiara di conoscere ed accettare.

Articolo 13

Foro competente

Per le controversie avulse dal quadro degli ambiti di applicazione della clausola compromissoria di cui al precedente articolo 12 è competente in via esclusiva il Foro di Potenza.

Articolo 14

Trattamento dati personali

La sottoscrizione del presente provvedimento è da intendersi come autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 15

Disposizioni finali

Il presente provvedimento di concessione diventa giuridicamente vincolante solo successivamente alla sottoscrizione della dichiarazione per accettazione da parte della Ditta beneficiaria.

IL RESPONSABILE P.O.
- dott. Luigi Viviano -

Il Dirigente e Responsabile di Misura
- dott. Rocco Vittorio Restaino -

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di rappresentante legale e/o delegato dall'Ente di Ricerca _____ CUA _____, dichiara di

aver letto quanto su esposto e di accettare incondizionatamente e perciò senza riserva alcuna le clausole contenute negli articoli: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13 e 14.

Potenza li

II BENEFICIARIO
